



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE(<i>IdSua:1570104</i>)
Nome del corso in inglese RD	AGRICULTURAL SCIENCE
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.d3a.univpm.it/It_sta.2122
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROMANAZZI Gianfranco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CECCOBELLI	Simone	AGR/17	RD	1	Caratterizzante
2.	COCCO	Stefania	AGR/14	PA	1	Caratterizzante
3.	FOPPA PEDRETTI	Ester	AGR/09	PO	1	Caratterizzante
4.	MARCHEGGIANI	Ernesto	AGR/10	RU	1	Caratterizzante
5.	ORSINI	Roberto	AGR/02	RU	1	Caratterizzante
6.	PAPA	Roberto	AGR/07	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	RIOLO	Paola	AGR/11	PO	1	Caratterizzante

8.	SANTILOCCHI	Rodolfo	AGR/02	PO	1	Caratterizzante
9.	VISCHETTI	Costantino	AGR/13	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				PETRONI LORENZA NEIGRE GIORDANO BASHO GIORGIA CINCINNATO ALESSANDRO		
Gruppo di gestione AQ				Laura APPIGNANESI Franco CAPOCASA Marco MENGHINI Lorenza PETRONI Gianfranco ROMANAZZI		
Tutor				Vania LANARI Ester FOPPA PEDRETTI Stefania COCCO		

 **Il Corso di Studio in breve**

20/05/2021

Il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie mira a formare laureati con una preparazione interdisciplinare, che consenta loro di avere una visione completa delle attività del mondo agricolo e delle problematiche generali inerenti le produzioni agrarie. Dall'Anno Accademico 2020-21, il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie rilascia il Doppio titolo (Double degree) con il corso di laurea in 'Applied Ecology in Agronomy' dell'Università croata di Zara, e dal 2021-22 con il corso di 'Agricultural Engineering' dell'Università ungherese di Debrecen. Il laureato del CdS gestirà l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali, gli effetti indesiderati dell'agricoltura sull'ambiente e la valorizzazione della multifunzionalità delle attività agricole, anche attraverso approcci innovativi basati sull'agricoltura di precisione.

Il corso intende formare un laureato dotato di competenze interdisciplinari nella gestione sostenibile dell'area agronomica produttiva. Durante il triennio, nel primo anno sono previsti insegnamenti di discipline che rappresentano la base comune per i laureati della classe, quali Matematica, Fisica, Chimica generale e organica, Biologia vegetale, Entomologia e zoologia agraria e forestale, Elementi di economia e statistica.

Nel secondo anno vengono affrontate discipline specifiche del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, quali chimica e biochimica agraria, agronomia generale e coltivazioni erbacee, arboricoltura, patologia vegetale, meccanica agraria, genetica agraria e forestale e microbiologia agraria.

Nel terzo anno, la formazione è differenziata nei curricula 'Tecnologie agrarie' e 'Viticoltura ed enologia'. Il curriculum 'Tecnologie agrarie' prevede discipline quali: Biologia animale e zootecnica generale, Costruzioni rurali ed elementi di geomática, Frutticoltura, Estimo rurale, Industrie agrarie e Pedologia agraria. Questo percorso formativo permette di acquisire le competenze necessarie per avere accesso all'esame di abilitazione alla professione dell'Agronomo Junior, nonché a preparare le basi per l'approfondimento della formazione nella Laurea Magistrale.

Il curriculum 'Viticoltura ed enologia' ha l'obiettivo di formare studenti con competenze specifiche nella gestione dei vigneti, delle tecniche microbiologiche ed enologiche per la produzione di vini di qualità, di macchine e impianti per i vigneti e per le cantine. Inoltre, il curriculum affronta gli aspetti relativi alle politiche comunitarie che interessano il settore viticolo ed enologiche e fornisce informazioni relative alle strategie di marketing consigliabili per questo settore. Gli insegnamenti previsti sono: Enologia, Chimica enologica, Viticoltura, Microbiologia enologica, Meccanizzazione viticolo-enologica e Marketing e politiche comunitarie.

Il titolo rilasciato da questo curriculum, oltre a garantire l'accesso all'esame di abilitazione alla professione dell'Agronomo Junior, è riconosciuto per l'iscrizione all'albo degli enologi.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie può continuare gli studi con il conseguimento della Laurea Magistrale, nella maggior parte dei casi proseguendo con Scienze Agrarie e del Territorio (classe di laurea LM-69, Scienze e Tecnologie Agrarie), che costituisce il naturale completamento del percorso formativo, consentendo l'accesso all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione regolamentata di Dottore Agronomo, alla quale spettano le competenze per svolgere in maniera

pienamente autonoma mansioni di conduzione e gestione di aziende agricole ed agro-alimentari.

Il piano di studi prevede un percorso finalizzato a creare nello studente una elevata capacità di integrazione delle informazioni, al quale si affiancano attività di approfondimento a scelta che sono espressione delle competenze e dell'attività di ricerca del corpo docente, oltre che riflettere le specificità produttive del territorio.

Lo studente, inoltre, dovrà svolgere un periodo di tirocinio al fine di acquisire competenze di tipo pratico in uno dei settori sviluppati durante il corso di laurea.

L'attività di tirocinio prevede la stesura di una relazione finale, che lo studente dovrà presentare per acquisire i 6 CFU previsti. Completa il percorso di studi l'acquisizione obbligatoria di competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea (di norma l'inglese) corrispondenti al livello B1.

Fermo restando la modalità convenzionale di erogazione della didattica, alla trasmissione lineare di saperi si affianca l'utilizzo della piattaforma tecnologica Moodle, come LMS (Learning Management System), per lo sviluppo di percorsi formativi blended.

The degree course in Agricultural Sciences and Technologies is based on two curricula, 'Agricultural Technologies' and 'Viticulture and Oenology'. Starting from 2020-21, two degree paths will be available for the BSc in Applied Ecology in Agronomy through the University of Zadar, in Croatia, and since 2021-22 with the BSc in 'Agricultural Engineering' of the University of Debrecen, in Hungary. Overall, this degree programme aims to provide graduates with an interdisciplinary preparation that allows them to have a complete view of the activities of the agricultural world and its general problems with a focus on agricultural production, which includes the wine sector, efficient and sustainable use of natural resources, containment of undesirable effects of agriculture on the environment, enhancement of the multifunctionality of agricultural activities, and the current interpretation of the roles played by agriculture in the development of the territory and the local economy. In particular, the course aims to provide graduates with interdisciplinary skills in the agronomic productive areas that are useful for the profession of young agronomist and/or in the wine sector, to enter the winemaking profession. Over the 3-year period, the subjects that will be taught include mathematics, physics, inorganic and organic chemistry, plant biology, zoology, entomology, agricultural genetics, agricultural economics and policy, and statistics. These represent the common basis for the studies of the course graduates.

Starting from the second year, the specific disciplines of the degree course in Agricultural Sciences and Technologies will be addressed. These will include agricultural chemistry and biochemistry, agronomy, herbaceous crops, general arboriculture, plant pathologies, and mechanics and mechanisation.

In the third year, the two paths related to the 'Agricultural Technologies' and 'Viticulture and Oenology' curricula will be separated. The 'Agricultural Technologies' curriculum will include the disciplines of animal biology and general zootechnics, rural buildings and elements of geomatics, rural appraisal, fruit growing, agricultural industries and agricultural pedology. The 'Viticulture and Oenology' curriculum will include in-depth information on viticulture, oenology, oenological chemistry, oenological microbiology, machines and systems in viticulture and oenology, and marketing and community policies. Furthermore, the students will carry out an internship period to acquire practical skills in one of the sectors related to agricultural technologies and/or the wine sector. The internship activities will involve the writing of a final report, which the student will present to acquire the 6 ECTS.

The BSc in Agricultural Sciences and Technologies also aims to provide an adequate base for access to Master's degrees related to the agricultural sector. Within the didactic structure described above, the educational path will include:

- strong integration between the lessons taught to encourage the development of clear multidisciplinary and an integrated vision of problems, according to the systemic approach;
- the use of diversified teaching forms and materials that in addition to the lectures and the most up-to-date reference texts for the various disciplines, will include: critical reading and discussion of scientific articles, laboratory practicals, and active participation in seminars and workshops also organized with the collaboration of companies and professionals in the agriculture, food and environmental sectors;
- the use of the Moodle technological platform, such as the Learning Management System for the development of blended training courses, in which traditional classroom training is integrated with the most innovative IT technologies. This will be achieved through the creation of personalised learning environments that in addition to directly supplying the contents to authorised users, will allow tracing of the frequency of courses and activities (e.g., access to contents, time of use, results of evaluation activities). Both unidirectional and bidirectional synchronous and asynchronous communication tools are used within the Moodle environment (teachers to students; students to colleagues and teachers) through the use of integrated modules, such as discussion forums. Additional possibilities made available by Moodle include: online testing; self-evaluation; wiki; surveys (course satisfaction questionnaires); online assignments (uploading of files by students); glossaries; and audio, video and other multimedia content.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/06/2019

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole per le proposte presentate.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2021

INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI

Il 4 novembre 2016, alle ore 09.00 presso i locali del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, si sono tenuti i lavori della giornata dedicata alla consultazione con le Istituzioni e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro per verificare l'adeguatezza del CdS alle esigenze delle aziende agricole e vitivinicole, nei loro molteplici aspetti tecnici, economici e sociali.

Erano presenti rappresentanti di:

A) Imprese agricole:

- Elena Spinsanti - Az. Agr. Spinsanti Elena, Osimo (AN)
- Roberto Cappelletti - Innessi Leopardi, Montefano (MC)

B) Associazioni di categoria:

- Davide Berloni - CCIAA Ancona
- Fausto Malvolti - AIOMA, Ancona
- Evasio Sebastianelli - CIA Marche, Ancona
- Carlo Carletti, CIA Ancona, Ancona

C) Ordini professionali:

- Francesco Renzaglia - Ordine Dottori Agronomi e Forestali Marche
- Umberto Bevilacqua - Ordine Tecnologi Alimentari Emilia Romagna e aggregati

D) Enti pubblici:

Maddalena Canella - ASSAM, Laboratorio Agrochimico, Jesi (AN)

Sandro Nardi - ASSAM, Servizio Fitosanitario Regionale, ASSAM, Regione Marche, Osimo Stazione (AN)

Giuseppe Camilli - Nucleo di Premoltiplicazione Viticola, ASSAM, Regione Marche, Petritoli (AN)

E) Imprese di servizi al settore agro-ambientale e sociale:

Luca Cogoj, Soc. Coop. Horticulture Oriented to Recreation and Technique - H.O.R.T., Ancona

Gioia Castronaro - Consorzio Agrario Adriatico, Macerata/Ascoli/Fermo e Forum Nazionale Agricoltura Sociale

Marco Basili - P.B.E. Srl, Grottammare (AP)

Per il D3A i Professori: Gianfranco Romanazzi, Nunzio Isidoro, Massimo Mozzon, Carlo Urbinati, Maria Federica Trombetta, Marina Pasquini.

Nel corso dell'incontro, convocato dal Presidente del CdS, è stata illustrata la struttura del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie, con le attività differenziate per i curricula Tecnologie agrarie e Viticoltura ed enologia: obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, quadro della attività formative, figure professionali ed opportunità occupazionali previste.

Le parti sociali convenute hanno giudicato con favore la proposta formativa presentata per il CdS: hanno concordato nella richiesta di tecnici in grado di rispondere alla domanda di innovazione delle imprese agricole e vitivinicole e alla crescente multifunzionalità delle aziende, figure professionali caratterizzate da una formazione multidisciplinare con capacità di analisi, gestione e attenzione per ambiente, qualità e sicurezza dei prodotti agro-alimentari.

Sono state inoltre evidenziate:

- l'esigenza di rapporti continui con aziende agricole, di servizi, associazioni di categoria e ordini professionali volti ad instaurare collaborazioni per l'inserimento lavorativo di laureati del CdS;

- lo sviluppo di attività di ricerca di interesse sia dell'Università sia delle aziende nel corso di tesi di laurea volte ad affrontare problematiche di difficile gestione da parte della singola impresa;

- l'opportunità di aumentare, durante lo svolgimento del CdS, il numero dei seminari tenuti da esperti esterni, con particolare riferimento a quelli con target applicativo;

- la necessità di avere maggiori esperienze integrative di formazione pratica in azienda, con una migliore implementazione dei tirocini su argomenti di innovazione tecnologica e applicazione pratica delle conoscenze acquisite in campo agrario e vitivinicolo.

Inoltre, è stato inoltre descritto il ruolo delle parti sociali nella progettazione e nell'accreditamento periodico dei corsi di laurea, alla luce delle procedure di valutazione della qualità cui sono soggetti i CdS da parte della Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI

Il 10 ottobre 2019, alle ore 15.00 presso l'Aula D del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (D3A) dell'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) si è svolta la consultazione del Gruppo di Riesame del CdS Scienze e tecnologie agrarie (STA) con una selezione di Parti Interessate (PI) rappresentative del mondo del lavoro (rappresentanti delle istituzioni in ambito agrario, Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche, Albo degli Enologi, associazioni di categoria agricole, aziende agricole singole e associate, agronomi liberi professionisti, rappresentanti di Istituti di Istruzione Superiore) per verificare l'adeguatezza dei contenuti proposti dal CdS STA alle loro esigenze, nei molteplici aspetti tecnici, economici, politici e sociali. Composizione del Gruppo di Riesame:

Prof. Gianfranco Romanazzi - Presidente del CdS STA

Prof. Franco Capocasa - Responsabile AQ del CdS STA e componente GdR STA

Dott. Laura Appignanesi - Coordinatrice Nucleo Didattico e componente GdR STA

Sig. Giandomenico Amoroso - Componente del GdR STA in rappresentanza degli Studenti

Dott. Marco Menghini - Componente del GdR STA in rappresentanza delle Parti Interessate (PI)

Erano presenti i rappresentanti di:

A) Istituzioni in ambito agrario

- Gianni Malavolta, Responsabile Aziende Sperimentali - ASSAM, Regione Marche

- Sandro Nardi, Servizio Fitosanitario Regione Marche e Servizio Agrometeo - ASSAM, Regione Marche

B) Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche

- Paola Sabbatini, Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche

- Marco Giustozzi, Consigliere dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche

C) Albo degli Enologi (Assoenologi)

- Giuliano Dignazi, Cantina Cooperativa Terre Cortesi Moncaro, Presidente Assoenologi Marche, Montecarotto (AN)

- Roberto Potentini, Enologo Cantina Belisario e Consulente del Centro Italiano di Analisi Sensoriale, Matelica (MC)

D) Associazioni di categoria agricole

- Dimitri Giardini, CIA Marche

- Fausto Malvolti, AIOMA Marche
- E) Aziende agricole singole e associate
- Luciano Baronciani, Presidente Associazione Produttori Agricoli Valle del Foglia
- F) Agronomi liberi professionisti- Piunti Alfredo, PBE Srl
- G) Rappresentanti di Istituti di Istruzione Superiore
- Roberto Bruni, Istituto Tecnico Agrario Celso Ulpiani, Ascoli Piceno
- Roberto D'Angelo, Istituto Tecnico Agrario Celso Ulpiani, Ascoli Piceno
- Andrea Bernacchia, ISS Savoia Benincasa, Ancona
- Elisabetta Vecchielli, Istituto di Istruzione Superiore Vanvitelli-Stracca (ISTVAS), Ancona

Il Presidente Prof. Romanazzi ringrazia i presenti per essere intervenuti e li informa sull'opportunità di consultare le parti interessate - aziende, associazioni di categoria, rappresentanti sindacali, scuole superiori - per modellare e adeguare l'offerta formativa alle esigenze del settore produttivo. Il Presidente illustra alcuni dati di sintesi relativi al corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e la classifica Censis che vede il CdS in seconda posizione nella graduatoria complessiva e in prima posizione con riferimento alla mobilità internazionale degli studenti (progetti Erasmus e Campus World). Il Presidente descrive il percorso formativo, che si svolge in tre anni e si articola in due curricula - Tecnologie agrarie e Viticoltura ed enologia - grazie a un percorso a Y con i primi due anni comuni. Una volta completata la laurea triennale, il 70-80% dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi alla laurea magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio. Il Prof. Romanazzi illustra brevemente i risultati dell'indagine telematica svolta con rappresentanti del mondo del lavoro, seguendo il format predisposto dal Presidio di Qualità dell'UNIVPM, costituiti soprattutto da tutori aziendali dei tirocinanti del CdS e da referenti istituzionali e responsabili di aziende pubbliche e private, molte delle quali operanti anche in ambito internazionale. I risultati dell'indagine, disponibili alla pagina https://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/Didattica/Verbal_i_parti_sociali/Indagine%20telematica%20Parti%20Inte

riportano una generale soddisfazione per la struttura e la qualità dell'offerta formativa e in qualche caso evidenziano opportunità di integrazione con ulteriori contenuti.

Il Prof. Capocasa illustra alcuni indicatori relativi al 2018, che mostrano dati superiori alla media dell'area e nazionale ad esempio con riferimento agli avvisi di carriera, al tempo necessario per conseguire il titolo, alla piena soddisfazione espressa dai laureati. Inoltre, evidenzia il buon livello di occupazione dei laureati del CdS.

La Dott.ssa Appignanesi evidenzia la necessità, per migliorare ulteriormente i dati riferiti al placement e per ottemperare alle direttive ministeriali, di mettere a sistema il dialogo con le parti interessate prevedendo incontri ufficiali con determinate scadenze.

Il Dott. Menghini sottolinea il ruolo fondamentale del tirocinio nell'ambito del percorso formativo per completare la preparazione dei laureandi.

Il Sig. Amoroso ribadisce l'importanza del contatto con le aziende per mettere in pratica le conoscenze acquisite.

A questo punto, il Presidente Prof. Romanazzi apre la discussione, invitando i rappresentanti delle parti interessate ad intervenire, per fornire il proprio punto di vista sull'offerta formativa attuale e sulle possibili modifiche da apportare per andare incontro alle esigenze del mondo istituzionale e produttivo.

Nell'ambito di un'ampia discussione, che coinvolge tutti i partecipanti alla riunione, le PI convenute: - apprezzano l'offerta formativa proposta e la buona collocazione del CdS STA a livello nazionale, così come l'attenzione posta sull'internazionalizzazione, che è ritenuta fondamentale per una buona collocazione nel mercato del lavoro;

- esprimono soddisfazione per il livello di conoscenze teoriche dei tirocinanti del CdS STA, che hanno permesso di trasferire nuove conoscenze ai tecnici aziendali;

- suggeriscono una maggiore attenzione nell'affrontare aspetti pratici legati alle attività che i laureati si troveranno ad affrontare dopo il percorso di studio;

- ritengono importante una buona conoscenza di una o più lingue straniere, per la collocazione internazionale dei prodotti delle aziende;

- ritengono che la presenza di una sede dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali possa avvicinare ulteriormente gli studenti alle attività degli agronomi;

- i referenti degli Istituti di Istruzione Superiore si dichiarano disponibili a collaborare per instaurare una proficua interazione con il mondo universitario;

- le parti intervenute evidenziano la necessità di una interazione continua e strutturata fra le aziende e l'Università, attraverso l'organizzazione di iniziative congiunte, tirocini e tesi di laurea.

Al termine della discussione viene definito un Comitato di indirizzo del CdS STA, costituito da:

- Assessore all'Agricoltura della Regione Marche
- Assessore alla Formazione della Regione Marche
- Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche
- Presidente Assoenologi Marche

- Presidente CIA Marche
- Presidente Coldiretti Marche
- Presidente Copagri Marche
- Direttore Generale dell'ASSAM, Regione Marche
- Referente Centro Italiano di Analisi Sensoriale
- Referente VINEA, Offida (AP)
- Presidente Associazione Produttori Agricoli Valle del Foglia
- Referente Istituto Tecnico Agrario Celso Ulpiani, Ascoli Piceno
- Referente Istituto di Istruzione Superiore Savoia Benincasa, Ancona
- Referente Istituto di Istruzione Superiore Vanvitelli-Stracca (ISTVAS), Ancona
- Referente Istituto Tecnico Agrario Garibaldi, Macerata
- Referente Istituto Tecnico Agrario Morea-Vivarelli, Fabriano (AN)
- Referente Istituto di Istruzione Superiore Cuppari-Salvati, Pianello Vallesina, Jesi (AN)
- Referente Istituto di Istruzione Superiore Montani, Fermo (FM)

A questo punto, il Prof. Romanazzi, a nome del Gruppo di Riesame, ringrazia gli intervenuti per i contributi apportati, ed invita gli stessi alla co-progettazione di iniziative (brevi corsi, seminari, visite didattiche) volte ad arricchire dal punto di vista pratico il bagaglio culturale dei laureati del CdS STA.

INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Il 11 marzo 2021, alle ore 15.30 in modalità telematica (piattaforma Zoom) si è svolta la consultazione del Gruppo di Riesame del CdS Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) con il Comitato di Indirizzo del CdS, costituito da una selezione di Parti Interessate (PI) rappresentative del mondo del lavoro (rappresentanti delle istituzioni in ambito agrario, Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche, Albo degli Enologi, associazioni di categoria agricole, aziende agricole singole e associate, agronomi liberi professionisti, rappresentanti di Istituti di Istruzione Superiore) per verificare l'adeguatezza dei contenuti proposti dal CdS STA alle loro esigenze, nei molteplici aspetti tecnici, economici, politici e sociali.

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Gianfranco Romanazzi - Presidente del CdS STA

Prof. Franco Capocasa - Responsabile AQ del CdS STA e componente GdR STA

Dott. Laura Appignanesi - Coordinatrice Nucleo Didattico e componente GdR STA

Sig. Matteo Battisti - Componente del GdR STA in rappresentanza degli Studenti

Sig. Giovanni Lucamarini - Componente del GdR STA in rappresentanza degli Studenti

Erano presenti i rappresentanti di:

A) Istituzioni in ambito agrario

- Sandro Nardi, Servizio Fitosanitario Regione Marche e Servizio Agrometeo - ASSAM, Regione Marche

B) Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche

- Paola Sabbatini, Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche

C) Albo degli Enologi (Assoenologi)

- Giuliano Dignazi, Cantina Cooperativa Terre Cortesi Moncaro, Presidente Assoenologi Marche, Montecarotto (AN)

D) Aziende agricole singole e associate

- Luciano Baronciani, Presidente Associazione Produttori Agricoli Valle del Foglia

- Bruno Garbini, Associazione ARCA (Agricoltura per la rigenerazione controllata dell'ambiente)

E) Agronomi liberi professionisti

- Piunti Alfredo, PBE Srl

F) Rappresentanti di Istituti di Istruzione Superiore

- Emidio Collina, Istituto Istruzione Superiore Celso Ulpiani, Ascoli Piceno

- Giorgio Panzini, Istituto Istruzione Superiore Morea Vivarelli, Fabriano

- Giuseppe Potentini, Istituto di Istruzione Superiore Giuseppe Garibaldi, Macerata

Il Presidente del CdS Prof. Romanazzi ringrazia i presenti per essere intervenuti e li informa sull'opportunità di consultare le parti interessate - aziende, associazioni di categoria, rappresentanti sindacali, scuole superiori - per modellare e adeguare l'offerta formativa alle esigenze del settore produttivo.

Facendo seguito al documento inviato con la convocazione della riunione al Comitato di Indirizzo (Allegato n. 1), il Presidente informa gli intervenuti degli accordi presi con l'Università di Zara e la possibilità degli studenti di ottenere un doppio titolo con il corso di laurea in Applied Ecology in Agronomy attivo presso l'Università di Zara, in Croazia, conseguibile a seguito dell'acquisizione di 30 CFU nell'altra Università e con una tesi con doppio tutorato fra le due sedi. È in fase di proposta per l'anno accademico 2021-2022 un doppio titolo anche con il corso di laurea in Agricultural Engineering dell'Università di

Debrecen, in Ungheria, con le stesse modalità del precedente.

Il Presidente descrive il percorso formativo, che si svolge in tre anni e si articola in due curricula - Tecnologie agrarie e Viticoltura ed enologia - grazie a un percorso a Y con i primi due anni comuni. Una volta completata la laurea triennale, il 70-80% dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi alla laurea magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio.

Il Presidente illustra alcuni dati di sintesi relativi al corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie riguardanti gli indicatori ANVUR, le opinioni degli studenti, dei laureati, i dati di ingresso, percorso e uscita, la condizione occupazionale e le opinioni di enti e imprese, che mostrano dati superiori alla media nella soddisfazione espressa dai laureati per il CdS, ed evidenzia il buon livello di occupazione dei laureati.

Il Presidente mette in risalto la classifica Censis 2020/21 che vede le lauree triennali di Agraria di Ancona in terza posizione nella graduatoria complessiva e in prima posizione con riferimento alla mobilità internazionale degli studenti (progetti Erasmus e Campus World).

A questo punto, il Presidente apre la discussione, invitando i rappresentanti delle parti interessate ad intervenire, per fornire il proprio punto di vista sull'offerta formativa attuale e sulle possibili modifiche da apportare per andare incontro alle esigenze del mondo istituzionale e produttivo.

Nell'ambito di un'ampia discussione, che coinvolge tutti i partecipanti alla riunione, le PI convenute:

- apprezzano l'offerta formativa proposta e la buona collocazione del CdS STA a livello nazionale, così come gli accordi presi con le diverse Università estere per aumentare l'internazionalizzazione del CdS, che è ritenuta fondamentale per una buona collocazione dei laureati nel mercato del lavoro;

- il Presidente di Assoenologi, apprezzando l'accordo di cooperazione con l'Università di Debrecen, area tipica del Tokai, chiede se è possibile raggiungere accordi simili anche con Atenei di altre aree rinomate dal punto di vista enologico, ad esempio francesi;

- ritengono importante una buona conoscenza di una o più lingue straniere, per la collocazione internazionale dei prodotti delle aziende;

- ritengono che la stretta collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali attraverso anche l'organizzazione di corsi appositi, permetta agli studenti di avvicinarsi alle attività degli agronomi e rimanere in costante aggiornamento con una formazione attiva e costante;

- i referenti degli Istituti di Istruzione Superiore si dichiarano soddisfatti del percorso formativo attuale del CdS e disponibili a collaborare per instaurare una proficua interazione con il mondo universitario, che rappresenta uno dei principali sbocchi per i loro diplomati;

- le aziende intervenute esprimono soddisfazione per il livello di conoscenze teoriche dei tirocinanti del CdS STA e evidenziano la necessità di una formazione pragmatica degli studenti, stimolando l'aspetto professionale.

A seguito di un'ampia discussione, il Prof. Romanazzi, a nome del Gruppo di Riesame, ringrazia gli intervenuti per i contributi apportati, e si fa carico di riportarli alla prossima riunione del Consiglio di Corsi di Studi.

ALTRE FORME DI CONSULTAZIONE

La consultazione con il mondo del lavoro avviene con continuità attraverso le attività di tirocinio, attraverso il questionario di valutazione dei tirocinanti compilati dalle aziende. I risultati dei questionari sono valutati in sede di riesame e di sistema di gestione qualità del CdS al fine di rispondere alle richieste e indicazioni emerse.

Ulteriori occasioni di incontro con le parti interessate sono i seminari organizzati per gli studenti come approfondimento nell'ambito dei singoli insegnamenti. Sono inoltre organizzate numerose visite didattiche presso aziende del comparto agrario e vitivinicolo operanti in regime di agricoltura biologica ed integrata in ambito nazionale ed internazionale. Infine, a livello di Ateneo sono organizzate e gestite dalla piattaforma Job Placement, numerose iniziative per l'incontro tra studenti e mondo del lavoro (career day, job fair, placement, ecc.).

Link : <http://www.d3a.univpm.it/it/node/1006>



funzione in un contesto di lavoro:**competenze associate alla funzione:****sbocchi occupazionali:****descrizione generica:**

Descrizione generica: il CdS si propone di formare un laureato in grado di coordinare in maniera multidisciplinare le problematiche delle produzioni agrarie, gestite tenendo conto della sostenibilità ambientale e del rispetto delle realtà economico-sociali in specifici contesti produttivi

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie potranno svolgere attività professionali nel settore agrario e/o vitivinicolo sia in ambito pubblico che privato. In particolare rientrano nelle competenze e possibili impieghi del laureato:

- conduzione di aziende agricole e/o vitivinicole;
- attività di consulenza per tutti gli aspetti tecnici relativi alla produzione ed alla difesa delle coltivazioni arboree ed erbacee;
- attività di tecnico presso associazioni, consorzi, cooperative, strutture commerciali, enti e strutture pubbliche;
- attività di tecnico per l'attuazione di pratiche per la realizzazione dell'agricoltura sostenibile e biologica;
- attività di assistenza tecnica alle imprese agricole e/o vitivinicole in ambito aziendale e territoriale;
- gestione e monitoraggio della qualità delle produzioni biologiche ed integrate;
- controllo fitosanitario delle produzioni vivaistiche (direttive UE, regionali, ecc.) e sementiere;
- impiego mediante concorso nell'Amministrazione Pubblica;
- impiego in servizi di ricerca, assistenza e divulgazione tecnica.

Le professioni riportate nella classificazione ISTAT cui si fa di seguito riferimento sono da ritenersi non esaustive nel descrivere tutti gli sbocchi occupazionali del presente Corso di Studio.

competenze associate alla funzione:

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agronomo e forestale junior;
- agrotecnico laureato;
- perito agrario laureato;
- perito industriale laureato.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie offre la possibilità di accedere ai seguenti sbocchi occupazionali:

- Assessorati all'Agricoltura;
- Consorzi agrari;
- Attività libero professionale (Agronomo junior e/o Enologo);
- Aziende agricole singole o consorziate;
- Associazioni produttori;
- Grande distribuzione ortofrutticola;
- Industrie di prodotti per l'agricoltura;
- Organismi di controllo qualità;
- Servizi nazionali e regionali per la tutela e lo sviluppo dell'ambiente e del territorio (Servizi Tecnici dello Stato, Agenzie Nazionale e Regionali per l'Ambiente, Autorità di Bacino, Servizi Tecnici e Assessorati Regionali, Provinciali e Comunali, Consorzi di Bonifica ed Irrigazione, Comunità Montane e Consorzi di Bacino Imbrifero Montano);
- studi professionali, società di servizi e laboratori operanti nel settore agricolo e in quello della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio.



2. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
3. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
4. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/06/2019

Per l'accesso al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In ogni caso, l'ammissione richiede la verifica del possesso di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il CdS. L'esito negativo della verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

Le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica e di eventuale assolvimento degli OFA sono precisate nel Quadro SUA A3.b e nel Regolamento didattico del CdS.

Link : http://www.d3a.univpm.it/lt_sta.1920



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2021

Per l'accesso al CdS, oltre ai requisiti curriculari indicati nel Quadro SUA A3.a, è richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, la cui verifica sarà effettuata mediante un test di verifica delle conoscenze non ostativo ai fini dell'immatricolazione. Il test è finalizzato a rendere lo studente consapevole della scelta operata e delle sue attitudini al corso e prevede una serie di quesiti su argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica, con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della scuola secondaria di secondo grado.

Per favorire l'adeguamento delle conoscenze di base degli studenti in ingresso, il Dipartimento attiverà, in comune per tutti i CdS, corsi formativi propedeutici di matematica. A fronte di un eventuale obbligo formativo aggiuntivo (OFA) di matematica da parte degli studenti iscritti al primo anno, il corso formativo aggiuntivo offerto dal Dipartimento verrà organizzato sotto forma di 'precorso', da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno. L'obbligo formativo aggiuntivo di matematica dovrà essere assolto mediante una verifica consistente in una nuova erogazione del test di verifica delle conoscenze al termine del precorso .

Le informazioni sui test (date di svolgimento, modalità di iscrizione, risultati) e sui corsi organizzati per il recupero dell'obbligo formativo saranno rese pubbliche nel sito del Dipartimento, accessibile all'indirizzo <http://www.d3a.univpm.it/>

Link : http://www.d3a.univpm.it/lt_sta.2122 (Sito del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/06/2019

Il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie è sviluppato su due curricula, 'Tecnologie agrarie' e 'Viticultura ed enologia'. Nel complesso, il corso di laurea mira a formare laureati con una preparazione interdisciplinare che consenta loro di avere una visione completa delle attività del mondo agricolo e delle sue problematiche generali che riguardano le produzioni agrarie, ivi compreso il settore vitivinicolo, l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali, il contenimento degli effetti indesiderati sull'ambiente dell'agricoltura e la valorizzazione della multifunzionalità delle attività agricole, attuale interpretazione del ruolo svolto dall'agricoltura nello sviluppo del territorio e dell'economia locale.

In particolare, il corso intende formare laureati dotati di competenze interdisciplinari nell'area agronomica produttiva utili alla professione dell'agronomo junior e/o dotati di competenze interdisciplinari nel settore vitivinicolo utili alla professione dell'enologo.

Durante il triennio, è previsto l'insegnamento di discipline quali matematica, fisica, chimica inorganica e organica, biologia vegetale, zoologia, entomologia, genetica agraria, economia e politica agraria e statistica, che rappresentano la base comune per i laureati della classe. A partire dal secondo anno, vengono affrontate le discipline specifiche del corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie quali chimica e biochimica agraria, agronomia, coltivazioni erbacee, arboricoltura generale, patologia vegetale, meccanica e meccanizzazione.

Nel terzo anno, si separano i due percorsi relativi ai curricula 'Tecnologie agrarie' e 'Viticultura ed enologia'. Nel curriculum 'Tecnologie agrarie' verranno affrontate le discipline biologia animale e zootecnica generale, costruzioni rurali ed elementi di geomática, estimo rurale, frutticoltura, industrie agrarie e pedologia agraria.

Gli studenti che optano per il curriculum 'Viticultura ed enologia' troveranno approfondimenti relativi alla viticoltura, all'enologia, alla chimica enologica, alla microbiologia enologica, alle macchine e agli impianti in viticoltura ed enologia, al marketing e politiche comunitarie.

Lo studente, inoltre, dovrà svolgere un periodo di tirocinio al fine di acquisire competenze di tipo pratico in uno dei settori relativi alle tecnologie agrarie e/o al settore vitivinicolo. L'attività di tirocinio prevede la stesura di una relazione finale, che lo studente dovrà presentare per acquisire i 6 CFU previsti.

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie è inoltre finalizzato a fornire le basi adeguate per l'accesso alle lauree magistrali attinenti al settore agrario.

All'interno della struttura didattica sopra descritta, il percorso formativo prevede:

- una forte integrazione tra gli insegnamenti impartiti per favorire lo sviluppo di una chiara visione multidisciplinare e integrata delle problematiche, secondo l'approccio sistemico;
- l'utilizzo di forme e materiali didattici diversificati che, oltre alle lezioni frontali e ai più aggiornati testi di riferimento per le diverse discipline, comprendono: la lettura critica e la discussione di articoli scientifici, lo svolgimento di esercitazioni in laboratorio e la partecipazione attiva a seminari e workshop organizzati anche con la collaborazione di aziende e professionisti del settore agrario, alimentare ed ambientale;
- l'utilizzo della piattaforma tecnologica Moodle, come LMS (Learning Management System), per lo sviluppo di percorsi formativi blended, nei quali la tradizionale formazione in aula si integra con le tecnologie informatiche più innovative, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento personalizzati che, oltre a fornire direttamente i contenuti agli utenti autorizzati, consentono di tracciare la frequenza ai corsi e alle attività (accesso ai contenuti, tempo di fruizione, risultati dei momenti valutativi). All'interno dell'ambiente Moodle sono utilizzati strumenti di comunicazione sincrona ed asincrona sia unidirezionale che bidirezionale (docente verso studenti e studenti verso colleghi e docenti) attraverso l'utilizzo di moduli integrati quali forum e chat. Ulteriori possibilità messe a disposizione da Moodle sono: testing online; autovalutazione; wiki; survey (questionari di gradimento del corso); consegna di compiti online (caricamento di file da parte degli studenti); glossari; audio, video e altri contenuti multimediali.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie deve dimostrare di possedere solide, adeguate e integrate conoscenze degli aspetti tecnici, chimici, biologici e microbiologici coinvolti nelle produzioni agricole e nell'allevamento in un contesto produttivo che si coniughi con la sostenibilità ed il rispetto dell'ambiente.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>In particolare, il laureato deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conseguire adeguate conoscenze e capacità di comprensione nelle discipline di base (matematica, fisica, biologia, chimica, biochimica) orientate agli aspetti applicativi del settore; - conoscere le dinamiche coinvolte nei processi di produzione delle colture erbacee e arboree, gestione e difesa dalle avversità, sia in contesti di agricoltura integrata sia biologica, e nella commercializzazione delle produzioni agrarie e vitivinicole; - conseguire adeguate conoscenze multidisciplinari relative ad una gestione dell'azienda agricola secondo i canoni della moderna agricoltura, tenendo conto del contesto e delle normative nazionali ed internazionali. Il laureato nel CdS possiede inoltre la conoscenza di base dei principi di comportamento economico degli operatori e degli strumenti del marketing. <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite mediante la frequenza degli insegnamenti, nei quali la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, esemplificazioni, applicazioni, lavori individuali e di gruppo.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami orali e/o scritti che possono comprendere test a risposte chiuse, esercizi di tipo numerico, quesiti relativi agli aspetti teorici, esercizi la cui soluzione implica una scelta critica fra diverse possibili soluzioni alternative.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Al termine del percorso di studi, il laureato in 'Scienze e Tecnologie Agrarie' sarà in grado di utilizzare il sapere acquisito in maniera funzionale alla comprensione delle dinamiche in campo agricolo, ottenendo così le seguenti capacità del saper fare (abilità):</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di individuare e mettere in atto le strategie necessarie per ottenere produzioni agricole e vitivinicole di qualità, con approcci rispettosi del reddito dell'agricoltore, nonché dell'ambiente e della salute del consumatore; - ottimizzare le tecniche di produzione alla specifica situazione nella quale si opera come responsabile dell'azienda o consulente; - integrare al meglio le conoscenze della normativa nazionale e comunitaria al fine di rispettarne i dettami ed individuare percorsi virtuosi che possano integrare il reddito dell'agricoltore attraverso la valorizzazione delle produzioni; - capacità di valutare le potenzialità di applicazione di tecnologie innovative; - capacità di operare analisi di convenienza economica e funzionale di soluzioni tecniche alternative e/o innovative; - capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con lo scopo di confrontare e condividere le conoscenze e le attività scientifiche del settore espresse nei diversi paesi dell'UE; - capacità di utilizzare gli strumenti metodologici e tecnologici per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; - capacità di lavorare in regime collaborativo e cooperativo negli ambienti produttivi, gestionali e distributivi del settore agro-alimentare ed ambientale. Conoscenze e capacità sono conseguite mediante una impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, nella quale la formazione teorica è accompagnata da visite didattiche, esemplificazioni, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino l'integrazione tra le discipline, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Le modalità di verifica e valutazione delle abilità, nonché l'attitudine al problem solving, troveranno la massima espressione nella elaborazione della tesi finale, nel corso della quale gli studenti dovranno dimostrare di essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire attività proprie del settore agro-alimentare o ad esso collegate.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, di entrambi i curricula (Tecnologie agrarie e Viticoltura ed enologia), deve dimostrare di possedere:

- conoscenza delle metodologie di base della matematica e della fisica con le sue leggi di conservazione;
- conoscenze scientifiche e metodologiche della chimica generale e della chimica organica di base;
- conoscenze di base della struttura e delle funzioni delle cellule vegetali e delle caratteristiche istologiche, anatomiche e funzionali degli organismi vegetali, l'inquadramento tassonomico dei principali gruppi e piante di interesse agrario;
- conoscenze di base di economia e di statistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le abilità nell'utilizzare le conoscenze apprese, sono così riassumibili:

- colmare, attraverso le nozioni fondamentali sulle scienze sperimentali e di calcolo, eventuali lacune delle esperienze formative pregresse;
- comprendere i principi fisici e chimici alla base delle tecniche di indagine strumentale e le leggi che li descrivono;
- saper analizzare, interpretare e rappresentare graficamente le relazioni funzionali tra due variabili;
- riconoscere le principali specie vegetali di interesse agrario;
- conoscere le basi dell'economia ed avere gli elementi per comprendere un disegno sperimentale.

Tali capacità verranno verificate nelle singole prove d'esame, nonché nella discussione della relazione del tirocinio di formazione e orientamento e della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

CHIMICA GENERALE E ORGANICA [url](#)

FISICA [url](#)

ISTITUZIONI DI ECONOMIA (*modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA*) [url](#)

ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA [url](#)

ISTITUZIONI DI STATISTICA (*modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA*) [url](#)

MATEMATICA [url](#)

OFA [url](#)

Area delle tecnologie agrarie

Conoscenza e comprensione

In quest'area disciplinare lo studente in Scienze e tecnologie agrarie, di entrambi i curricula (Tecnologie agrarie e Viticoltura ed enologia) deve dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze nei seguenti aspetti:

- processi chimici e biochimici che avvengono nelle piante di interesse agrario;
- principali caratteristiche dell'eredità biologica ai fini di una corretta gestione delle risorse genetiche agrarie;
- agrometeorologia, caratteristiche fisiche e idrologiche del suolo agrario, principali aspetti di tecnica agronomica;
- fattori agronomici ed ambientali che condizionano la produttività dei sistemi colturali erbacei;
- elementi di fisiologia e genetica applicata all'arboricoltura, fondamenti applicativi della moderna arboricoltura per la realizzazione e gestione di impianti frutticoli per produzioni di qualità;
- conoscenze di base di meccanica agraria, aspetti costruttivi e funzionamento di macchine agricole, motrici ed operatrici, dimensionamento dei cantieri di lavoro;
- struttura e funzionamento della cellula microbica, ecologia e biodiversità microbica, tecniche microbiologiche;
- inquadramento tassonomico, cicli biologici e danni causati da fitofagi negli agro-ecosistemi, cenni sulle principali strategie di lotta;
- caratteristiche generali degli organismi fitopatogeni (funghi, batteri, virus e fitoplasmii), principali malattie da essi causate, mezzi di lotta disponibili in agricoltura biologica ed integrata per una protezione sostenibile delle colture.

Conoscenza e comprensione specifiche per il curriculum Tecnologie agrarie

Lo studente del curriculum Tecnologie agrarie deve dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze nei seguenti aspetti:

- conoscenze di base sulla chimica del suolo e sulla biochimica vegetale, metodologie di laboratorio per la determinazione di caratteristiche chimico-fisiche del suolo e dei metaboliti primari delle piante;
- analisi economica e valutativa del settore agrario, con particolare attenzione alla produzione di beni e servizi e alla gestione delle risorse;
- conoscenze di base del rilevamento e della rappresentazione delle componenti fisiche e antropiche del territorio, con

attenzione agli edifici produttivi e alle preesistenze del patrimonio rurale, mediante tecniche tradizionali e tecnologie innovative;

- caratteristiche istologiche, anatomiche, funzionali e tecniche di allevamento delle principali razze autoctone (bovine, ovi-caprine, suine, equine, asinine) di interesse zootecnico;
- analisi delle scelte che interessano la filiera di produzione frutticola, individuazione di specie e varietà di maggiore interesse per l'areale di coltivazione;
- caratteristiche composizionali e nutrizionali delle principali produzioni alimentari delle industrie agrarie e dei processi tecnologici impiegati.

Conoscenza e comprensione specifiche per il curriculum Viticoltura ed enologia

Lo studente del curriculum Viticoltura ed enologia deve dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze nei seguenti aspetti:

- componenti chimici dei mosti e dei vini, coadiuvanti ed additivi utilizzati in enologia, ruolo delle componenti chimiche endogene ed esogene nelle vinificazioni;
- produzione di tipologie di vini ed altri prodotti della cantina tenendo conto delle tecnologie tradizionali ed innovative, normativa vitivinicola;
- gestione del mercato agroalimentare, aspetti gestionali delle imprese agroalimentari, analisi delle politiche di settore;
- aspetti costruttivi e funzionamento delle macchine utilizzate in vigneto, impiantistica enologica;

- aspetti microbiologici inerenti la produzione enologica, in riferimento al contesto normativo;
- morfologia e biologia della vite, impianto e gestione del vigneto in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le abilità dello studente in Scienze e tecnologie agrarie, di entrambi i curricula (Tecnologie agrarie e Viticoltura ed enologia) nell'utilizzare le conoscenze apprese, sono così riassumibili:

- capacità di effettuare analisi chimiche di laboratorio per la determinazione delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche di suoli e piante, interpretazione dei risultati;
- interpretazione della complessa fenomenologia della variabilità e dell'ereditarietà delle specie;
- gestire le complesse problematiche agronomiche tipiche della moderna agricoltura;
- capacità di individuare le principali criticità che condizionano la produttività dei sistemi colturali erbacei, ottimizzazione delle rese con contenimento dell'impatto ambientale e dei costi di produzione;
- capacità di sviluppare moderni sistemi arborei per l'ambiente e coltivazioni ad elevata efficienza produttiva e qualità;
- capacità di individuare i cantieri di lavoro più adatti alle esigenze dell'azienda, operando scelte basate su caratteristiche costruttive delle macchine e capacità di lavoro;
- comprensione di aspetti microbiologici coinvolti nelle produzioni agricole e capacità di svolgere attività di laboratorio inerenti i microrganismi;
- capacità di riconoscere i principali fitofagi e artropodi utili, le differenti sintomatologie sulle piante ed elaborazione di strategie di controllo biologico e integrato;
- capacità di riconoscere le malattie delle principali colture dell'ambiente mediterraneo, diagnosi ed epidemiologia degli agenti causali, messa a punto di strategie di controllo in agricoltura biologica ed integrata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche per il curriculum Tecnologie agrarie

Le abilità dello studente in del curriculum Tecnologie agrarie nell'utilizzare le conoscenze apprese sono così riassumibili:

- capacità di riconoscere i tipi di suolo, la loro vulnerabilità alle minacce di origine umana e/o naturale, ed individuare i processi pedogenetici sui quali interagire senza recare danno al suolo ed alle colture praticate;
- conoscenza dei principi teorici e dei metodi estimativi per la valutazione dei beni rurali;
- applicare le potenzialità della geomatica per gestire informazioni a carattere sia spaziale sia di singolo edificio, e stimolare capacità progettuali applicate alla conservazione, ri-funzionalizzazione e valorizzazione del patrimonio edilizio rurale e degli edifici produttivi;
- capacità di riconoscere le principali specie e razze animali di interesse zootecnico, la loro fisiologia in relazione alle loro attitudini produttive, tecniche di riproduzione, gestione e miglioramento delle performance produttive;
- conoscere origine e diffusione delle principali specie da frutto, conoscere la realtà frutticola, apprendere le conoscenze tecniche utili per progettare nuovi impianti;
- operare scelte produttive orientate ad una produzione di qualità, progettare attività di controllo per la ottimizzare del processo produttivo, in sintonia con le specificità aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche per il curriculum Viticoltura ed enologia

Le abilità dello studente in del curriculum Viticoltura ed enologia nell'utilizzare le conoscenze apprese sono così riassumibili:

- capacità di comprendere le caratteristiche chimiche del vino in relazione alle pratiche enologiche ed apportare eventuali azioni correttive;
- capacità di integrare le informazioni acquisite lungo la filiera vitivinicola, individuare e mettere in atto strategie di riduzione degli additivi e coadiuvanti e valutare l'applicazione di tecnologie innovative;
- capacità di individuare le strategie per una corretta gestione delle imprese agro-alimentari e delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse, sviluppare una prospettiva di business integrata;
- capacità di individuare per aziende viticole e cantine di produzione e struttura differenti i cantieri di lavoro più adatti, operando scelte basate sulle caratteristiche costruttive di macchine e impianti, e sulla loro capacità di lavoro in relazione alle esigenze della realtà produttiva;
- capacità di operare scelte concernenti gli aspetti microbiologici delle produzioni nel rispetto delle normative, della salute di consumatori e ambiente, e delle regole di mercato, elaborare strategie di ottimizzazione, monitoraggio microbiologico e corretta gestione dei processi fermentativi;
- capacità di progettare nuovi vigneti attraverso la scelta di genotipi, forme di allevamento e potatura e di gestire le principali operazioni colturali nel rispetto dell'ambiente e della salute degli operatori.

Tali capacità verranno verificate nelle singole prove d'esame, nonché nella discussione della relazione del tirocinio di formazione e orientamento e della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGROENERGIE [url](#)
 AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)
 ARBORICOLTURA [url](#)
 BIOLOGIA E GENETICA ANIMALE [url](#)
 CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA [url](#)
 CHIMICA ENOLOGICA [url](#)
 COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA [url](#)
 ENOLOGIA [url](#)
 ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE [url](#)
 ESTIMO RURALE [url](#)
 ESTIMO RURALE [url](#)
 FRUTTICOLTURA [url](#)
 GENETICA AGRARIA E FORESTALE [url](#)
 INDUSTRIE AGRARIE [url](#)
 LINGUA INTERMEDIO (FRANCESE) [url](#)
 LINGUA INTERMEDIO (INGLESE) [url](#)
 LINGUA INTERMEDIO (SPAGNOLO) [url](#)
 LINGUA INTERMEDIO (TEDESCO) [url](#)
 MARKETING E POLITICHE COMUNITARIE [url](#)
 MECCANICA AGRARIA [url](#)
 MECCANIZZAZIONE VITICOLO-ENOLOGICA [url](#)
 MICROBIOLOGIA AGRARIA [url](#)
 MICROBIOLOGIA ENOLOGICA [url](#)
 PACKAGING DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI [url](#)
 PATOLOGIA VEGETALE [url](#)
 PEDOLOGIA AGRARIA [url](#)
 TAPPETI ERBOSI [url](#)
 TIROCINIO [url](#)
 VITICOLTURA DI TERRITORIO [url](#)
 VITICOLTURA GENERALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati nel CdS dovranno acquisire i principi fondamentali dell'approccio scientifico alla soluzione dei problemi tecnici, economici e aziendali che si troveranno ad affrontare nella loro attività professionale. Al termine del percorso formativo i laureati nel CdS saranno in grado di:

- individuare le informazioni necessarie e valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle produzioni agrarie e vitivinicole, nonché di ogni altra attività connessa;
- organizzare e gestire le attività agricole e/o vitivinicole e per definire le strategie più opportune di produzione e di difesa nel rispetto dell'ambiente e dell'uso sostenibile delle risorse naturali;
- consigliare le corrette prassi tecnico-operative da eseguire nelle singole fasi del processo produttivo;
- comprendere le norme cogenti e volontarie richieste per la produzione e la vendita dei prodotti alimentari;
- elaborare piani per valorizzare dal punto di vista commerciale le produzioni agro-alimentari;
- mostrare adeguate conoscenze sulle responsabilità professionali ed etiche.

Modalità di conseguimento: lavori individuali e di gruppo nell'ambito degli insegnamenti inseriti nel piano didattico del CdS che sollecitino la capacità di elaborazione autonoma; partecipazione a seminari organizzati ed alle visite didattiche; preparazione di elaborati in occasione dell'attività di tirocinio e dell'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

Strumenti di verifica: valutazione degli insegnamenti del piano di studio; stesura di elaborati e relazioni a seguito della partecipazione a esercitazioni, seminari, viaggi d'istruzione e convegni; valutazione del grado di autonomia durante la redazione e la discussione degli elaborati previsti per l'attività di tirocinio e la prova finale.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato sarà in grado di comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese.</p> <p>Modalità di conseguimento: preparazione ed esposizione delle prove di verifica scritte ed orali, attività di gruppo, preparazione e presentazione della relazione di tirocinio, stesura e presentazione dell'elaborato finale; soggiorni di studio presso altri centri universitari, nazionali e soprattutto esteri.</p> <p>Per favorire la mobilità studentesca attraverso i programmi LLP/Erasmus, Leonardo da Vinci, e altri, gli studenti saranno costantemente sollecitati ed incentivati con il massimo riconoscimento dei crediti acquisiti in altre sedi Universitarie.</p> <p>Strumenti di verifica: esami, relazione di tirocinio, dissertazione finale.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato avrà sviluppato una adeguata capacità di apprendimento e sarà quindi in grado di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, nonché mantenere un adeguato e continuo aggiornamento professionale.</p> <p>Verranno fornite agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specifiche conoscenze e competenze operative e di laboratorio per il controllo degli aspetti qualitativi e quantitativi delle produzioni agrarie, nell'ottica di una gestione rispettosa delle risorse ambientali e della salute degli operatori; - adeguati strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze. <p>Modalità di conseguimento: apprendimento durante i corsi curriculari e durante l'attività didattica non frontale. Lo sviluppo di queste competenze avverrà mediante l'interazione con i docenti durante i corsi e il tirocinio formativo.</p> <p>La capacità nella documentazione bibliografica e nelle tecnologie dell'informazione verrà acquisita tramite: ricerca bibliografica classica, consultazione di testi, consultazione di riviste scientifiche e/o divulgative, consultazione di cataloghi, ricerca su banche-dati sia su supporto cartaceo che informatico. Colloqui con i docenti e con i tutor.</p> <p>Strumenti di verifica: esami, test di verifica, capacità interattive con i docenti.</p>

La laurea in 'Scienze e Tecnologie Agrarie' si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), previo conseguimento di tutti i crediti formativi previsti dal CdS, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale stessa. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, che costituirà l'argomento dell'esame di laurea, i cui contenuti teorici e/o sperimentali sono coerenti con il piano di studi seguito.

Nel lavoro di tesi, il laureando è supportato dall'assistenza di un Relatore, garante della scientificità del metodo seguito e della correttezza dell'interpretazione proposta.

Alla preparazione dell'esame finale si riconosce il ruolo di importante occasione formativa individuale, a completamento dell'intero percorso e pertanto verranno attribuiti 6 CFU.

20/05/2021

Le modalità di preparazione dell'elaborato e di svolgimento dell'esame di laurea sono descritte in dettaglio nel Regolamento didattico del CdS.

Link : http://www.d3a.univpm.it/lt_sta.2122 (Regolamento didattico del corso di studio)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: http://www.d3a.univpm.it/lt_sta.2122

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://aule.univpm.it/AgendaWeb/index.php?view=easycourse&_lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.d3a.univpm.it/it/node/1517>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://www.d3a.univpm.it/it/node/1517>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE link	BRUGIAPAGLIA ELISABETTA		12	108	
		Anno						

2.	CHIM/06	di corso 1	CHIMICA GENERALE E ORGANICA link	ORENA MARIO		12	108	
3.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE link	RIOLO PAOLA CV	PO	9	81	
4.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	MANESCU ADRIAN		6	54	
5.	AGR/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI ECONOMIA (<i>modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA</i>) link	GAMBELLI DANILO CV	PA	6	54	
6.	MAT/06 AGR/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA link			9		
7.	MAT/06	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI STATISTICA (<i>modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA</i>) link	BELLUCCI ELISA CV	RD	3	27	
8.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (FRANCESE) link	CASUCCI CRISTIANO CV	PA	6	54	
9.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (INGLESE) link	CASUCCI CRISTIANO CV	PA	6	54	
10.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (SPAGNOLO) link	CASUCCI CRISTIANO CV	PA	6	54	
11.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INTERMEDIO (TEDESCO) link	CASUCCI CRISTIANO CV	PA	6	54	
12.	MAT/01	Anno di corso 1	MATEMATICA link	FUSILLO GIAMPIETRO CV	ID	6	54	
13.	NN	Anno di corso 1	OFA link			0		
14.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE link			12	108	
		Anno						

15.	AGR/03	di corso 2	ARBORICOLTURA link	9	81
16.	AGR/13	Anno di corso 2	CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA link	9	81
17.	AGR/07	Anno di corso 2	GENETICA AGRARIA E FORESTALE link	6	54
18.	AGR/09	Anno di corso 2	MECCANICA AGRARIA link	6	54
19.	AGR/16	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA AGRARIA link	6	54
20.	AGR/12	Anno di corso 2	PATOLOGIA VEGETALE link	9	81
21.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link	6	
22.	AGR/09	Anno di corso 3	AGROENERGIE link	6	54
23.	AGR/17	Anno di corso 3	BIOLOGIA E GENETICA ANIMALE link	9	81
24.	AGR/15	Anno di corso 3	CHIMICA ENOLOGICA link	6	54
25.	AGR/10	Anno di corso 3	COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA link	6	54
26.	AGR/15	Anno di corso 3	ENOLOGIA link	9	81
27.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO RURALE link	6	54
		Anno			

28.	AGR/01	di corso 3	ESTIMO RURALE link	6	54
29.	AGR/03	Anno di corso 3	FRUTTICOLTURA link	6	54
30.	AGR/12	Anno di corso 3	FUNGHI BENEFICI, FITOPATOGENI E MICOTOSSINE link	6	54
31.	AGR/15	Anno di corso 3	INDUSTRIE AGRARIE link	6	54
32.	AGR/01	Anno di corso 3	MARKETING E POLITICHE COMUNITARIE link	6	54
33.	AGR/09	Anno di corso 3	MECCANIZZAZIONE VITICOLO-ENOLOGICA link	6	54
34.	AGR/16	Anno di corso 3	MICROBIOLOGIA ENOLOGICA link	6	54
35.	AGR/15	Anno di corso 3	PACKAGING DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI link	6	54
36.	AGR/14	Anno di corso 3	PEDOLOGIA AGRARIA link	6	54
37.	AGR/02	Anno di corso 3	TAPPETI ERBOSI link	6	54
38.	AGR/03	Anno di corso 3	VITICOLTURA DI TERRITORIO link	6	54
39.	AGR/03	Anno di corso 3	VITICOLTURA GENERALE link	6	54

Link inserito: <http://www.d3a.univpm.it/node/302>



Link inserito: <http://www.d3a.univpm.it/node/15>



Link inserito: <http://www.d3a.univpm.it/node/314>



Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Biblioteca_di_Ateneo



L'orientamento in ingresso viene svolto sia attraverso iniziative svolte all'Università e rivolte alle Scuole Superiori (Progetta il tuo Futuro a gennaio-febbraio, Guardando al Futuro a luglio), sia mediante visite alle stesse Scuole con illustrazione dell'offerta formativa, nonché con i progetti offerti dai docenti del Dipartimento di percorsi per le competenze trasversali e orientamento (PCTO). Tali percorsi a partire dall'anno accademico 2019/20 sono stati potenziati grazie alla partecipazione al piano per l'orientamento e il tutorato (POT) di Agraria, che ha consentito anche l'incremento di studenti tutor per l'orientamento.

Le attività del CdS vengono pubblicizzate attraverso canali social (Facebook, Twitter, Instagram) e le sedute di laurea vengono rese pubbliche attraverso la registrazione, la trasmissione in streaming e la messa a disposizione su canale Youtube ScienzeAgrarieedelTerritorioUnivpmAncona, così da rendere evidenti le ricerche condotte dai docenti del CdS e stimolare l'interesse per il CdS stesso.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>



Vengono svolte le seguenti attività:

- organizzazione di Convegni e Seminari in sede, partecipazione a visite didattiche in aziende agricole singole e associate, fiere, giornate dimostrative, seminari e convegni;
- tutorato: attività di informazione rivolta agli studenti iscritti al CdS da parte del Presidente del CdS, dei docenti e degli studenti tutor al fine di agevolare il loro percorso formativo, con particolare attenzione al supporto di studenti con esigenze specifiche (lavoratori, diversamente abili, stranieri, ecc.).

20/05/2021

20/05/2021

- azioni: sportello continuo di tutorato e supporto alle esercitazioni degli insegnamenti di base.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il regolamento didattico del CdS prevede che gli studenti debbano svolgere periodi di formazione ed orientamento 20/05/2021
(<http://www.d3a.univpm.it/node/91>) presso strutture convenzionate esterne all'ateneo, nazionali o straniere
(<http://www.d3a.univpm.it/node/94>). L'attività è parte integrante degli obiettivi formativi del CdS ed è finalizzata all'acquisizione di competenze di tipo pratico in uno dei settori del Corso di Laurea. Essa prevede la partecipazione dello studente all'attività della Struttura Ospitante in rapporto al programma indicato nel progetto formativo e nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'Organo Competente nomina per ciascun Corso di Laurea un 'Referente per l'Orientamento al Tirocinio', che resta in carica per un periodo di 3 anni. Lo studente, ai fini della presentazione della 'Domanda di Ammissione al Tirocinio' (modulo disponibile on-line nel sito di Ateneo), consulta il 'Referente per l'Orientamento al Tirocinio', che provvederà ad indirizzarlo al 'Tutore Accademico' per la stesura del progetto formativo e la scelta della Struttura Ospitante. Il 'Tutore Accademico' concorda con lo studente le modalità pratiche di svolgimento del Tirocinio e lo studente le riporta nel progetto. Durante il Tirocinio, lo studente svolge le mansioni affidate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e mantiene periodici contatti con il Tutore Accademico. Il Tutore Accademico si accerta, mediante contatti periodici con il 'Tutore della Struttura Ospitante', che il Tirocinio sia svolto in modo appropriato e verifica sia l'attività complessivamente svolta, sia gli obiettivi raggiunti, che vengono riportati nell'elaborato scritto finale. Il Tutore Accademico inoltra, prima della data di appello, al Presidente della Commissione di Valutazione dell'esame finale un giudizio sia sulle attività svolte dallo studente nell'ambito del tirocinio, sia sulla stesura dell'elaborato finale. Inoltre, alla valutazione finale contribuisce il giudizio espresso dal 'Tutore della Struttura Ospitante'.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti ingoing ed outgoing è garantita, sia dall'Ufficio Mobilità Internazionale d'Ateneo, che dall'Ufficio Relazioni Esterne, dal Delegato Erasmus di Dipartimento e dai singoli docenti responsabili degli accordi bilaterali con le sedi ospitanti, oltre che dai docenti impegnati nell'attività didattica diretta con studenti stranieri. In

occasione del lancio dei bandi per la mobilità internazionale viene organizzato un incontro di presentazione del bando nonché un servizio di tutoraggio per l'assistenza didattica (coordinata con quella amministrativa) alla compilazione delle domande di candidatura on-line da parte del Delegato Erasmus di Dipartimento. Il Dipartimento invita docenti stranieri per presentare l'offerta formativa presso la sede universitaria di origine. Per un approccio peer-to-peer fra studenti, il Dipartimento collabora attivamente con l'Erasmus Student Network, sede di Ancona (organizzazione non-profit internazionale di rappresentanza e supporto agli studenti internazionali). Vengono organizzate visite di studio dedicate a gruppi di studenti incoming dalle sedi universitarie con cui il D3A intrattiene rapporti bilaterali.

Attualmente la mobilità internazionale degli studenti che frequentano i corsi di laurea del D3A è così articolata:

- convenzioni per lo svolgimento del tirocinio di formazione ed orientamento all'estero con aziende ed enti nell'ambito alimentare
- accordi bilaterali nell'ambito del Programma Erasmus+ (per studio)
- accordi nell'ambito del Programma Erasmus Traineeship
- accordi nell'ambito del progetto d'Ateneo Campusworld (borse di studio per studenti e neolaureati per stage all'estero)
- altri accordi con atenei extra-europei al di fuori dei progetti e programmi summenzionati (ad es. Iran).

Dal 2020-21, è stato attivato un doppio titolo (double degree) con il corso di laurea in 'Applied Ecology in Agronomy' dell'Università croata di Zara e dal 2021-22 un secondo doppio titolo con il corso di laurea in 'Agricultural Engineering' dell'Università ungherese di Debrecen.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Studio>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali organizza, in collaborazione con la Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali delle Marche, corsi preliminari per la preparazione all'Esame di Stato per l'iscrizione all'albo dei liberi professionisti. 20/05/2021

Sono inoltre previste attività integrative svolte congiuntamente ad Enti ed associazioni del comparto agricolo quali ASSAM, CIA, Coldiretti, Copagri, Confagricoltura ed altre organizzazioni del Mondo del Lavoro.

A titolo di esempio, sono stati organizzati Webinars su opportunità lavorative, fra i quali uno sulla figura dell'Enologo tenutosi il 15/06/20, i cui video sono pubblicati sul canale Youtube del CdS ScienzeAgrarieeddelTerritorioUnivpmAncona.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo ed al fine di incentivare la mobilità in entrata di studiosi 20/05/2021 provenienti dall'estero, vengono periodicamente indette selezioni a favore di studiosi con comprovata esperienza scientifica provenienti da Università, Centri di Ricerca ed Enti stranieri, per l'assegnazione di contributi per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e didattica presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali.

Il bando CAMPUS WORLD - Visiting Scientist prevede l'assegnazione di contributi a studiosi con comprovata esperienza scientifica, provenienti dall'estero ed afferenti ad Università, Centri di Ricerca ed Enti stranieri.

Inoltre, vengono programmate visite didattiche interdisciplinari in aziende e strutture commerciali rappresentative del territorio, al fine di favorire il confronto degli studenti con gli operatori tecnici, economici ed istituzionali del settore.

Link inserito: <http://>

15/09/2021

I questionari di valutazione della didattica (schede 1-3) sono stati predisposti dall'Unità di Coordinamento Statistica e di Valutazione e dalla Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati - Ufficio Presidio Qualità e Processi, sui dati consolidati al 28/02/2021 e sono relativi agli insegnamenti erogati nell'intera annualità A.A. 2019-20.

I dati sono stati analizzati, discussi e approvati nelle sedute del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 07.04.2021 e del 07.09.2021

Si riporta una sintesi dell'analisi effettuata:

La tabella mostra la valutazione espressa dagli studenti frequentanti e non frequentanti per i diversi insegnamenti di cui si compone il Corso di Studio. Il valore assegnato a ciascun insegnamento rappresenta la percentuale dei giudizi positivi (somma delle risposte più sì che no e decisamente sì) ottenuta nelle domande del questionario.

Il numero di questionari compilati da studenti frequentanti varia da 6 a 82 per gli insegnamenti ad eccezione di Microbiologia enologica (valutato da meno di 5 studenti). Dall'analisi sono escluse le Attività Didattiche per le quali sono stati compilati un numero pari o inferiore a 5 questionari.

La valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti è stata molto positiva. Infatti, la percentuale dei giudizi positivi ottenuta nelle domande del questionario, risultano superiori al 50% per tutti gli insegnamenti. Fa eccezione il solo valore di risposte alla domanda 'Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?' dell'insegnamento di Biologia animale e zootecnica generale, con un valore di risposte positive pari al 44,44%.

Anche la valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti non frequentanti è risultata positiva. Gli studenti non frequentanti hanno valutato in maniera significativa meno insegnamenti (19 su 29) e le criticità riguardano per i corsi di Istituzioni di economia e statistica e di Meccanica Agraria principalmente la carenza delle conoscenze preliminari, per i corsi di Microbiologia Agraria e Viticoltura del territorio l'eccessivo carico di studio, mentre per il corso di Industrie Agrarie l'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia.

Inoltre, sono state discusse le valutazioni degli insegnamenti post-esame; per la parte 'A' (valutazione delle strutture) la percentuale media di soddisfazione è stata del 84% fra gli studenti frequentanti e l'81% dei non frequentanti. In generale l'utilizzo delle strutture è stato in media leggermente inferiore nel 2019/20 così come il livello di risposte positive.

Per la parte 'B' (valutazione insegnamento post-esame) è risultata una soddisfazione media del 97% sia per gli studenti frequentanti sia per quelli non frequentanti, superiore sia alla media dell'ateneo sia a quella di Agraria.

Dalla discussione non sono emerse criticità tali da avviare nuove azioni di miglioramento.

Descrizione link: Valutazione degli studenti (AA 2019/20)

Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/AQ/2021/B6_STA_Grafici_2021.pdf



15/09/2021

Le opinioni dei laureati nell'anno solare 2020 sono estratte dalla banca dati Alma Laurea aggiornata al 21 aprile 2021 e il numero di laureati intervistati è pari a 25 su un totale di 49 dei quali 32 hanno rappresentato il collettivo esaminato.

I dati sono stati analizzati e discussi e approvati nella seduta del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 07.09.2021.

Si riporta una sintesi dell'analisi effettuata:

Le valutazioni dei laureati del CdS STA sono in linea con i dati di riferimento e talvolta tendenzialmente migliori rispetto agli altri CdS della stessa classe dell'Ateneo, di quelli dell'Italia centrale e di quelli nazionali.

Dalla discussione non sono emerse criticità tali da avviare nuove azioni di miglioramento.

Descrizione link: Opinioni dei Laureati

Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/AQ/2021/B7_STA_2021.pdf



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Con 99 avvii di carriera (Immatricolati puri, indicatore iC00b) nel 2020 il CdS si colloca nettamente al di sopra delle medie di Ateneo (43), Area geografica (60,9) e Nazionali (69,9). 31/08/2021

Analogo trend si riscontra negli indicatori 'Iscritti' (iC00d), 'Iscritti regolari' (iC00e) e 'Iscritti regolari immatricolati puri' (iC00f). Tale risultato può essere ascritto alle attività di orientamento svolte ed all'attrattività del CdS.

I dati degli indicatori della Didattica del gruppo A ed E, sono in linea e talvolta tendenzialmente migliori a quelli dei CdS della Classe dell'ateneo, degli atenei dell'area geografica e di quelli nazionali.

Tale risultato può essere ascritto alle azioni correttive attivate dal CdS, con particolare riferimento all'intensificazione del numero di appelli desame.

La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC025), pari al 92% è in linea nel 2020 a quella dei CdS della stessa classe dell'Ateneo, dell'area geografica e di quelli nazionali.

I dati sono stati discussi e approvati nel Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 07.09.2021.

Descrizione link: Indicatori quantitativi del Corso di Studio

Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/AQ/2021/C1_Indicatori_STA.pdf

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2020 a un anno dalla laurea sono stati estratti dalla banca dati Alma 15/09/2021
Laurea aggiornati ad aprile 2021. I risultati dell'indagine riguardano 55 intervistati su 64 laureati, 41 dei quali hanno rappresentato il collettivo esaminato.

I dati sono stati analizzati, discussi e approvati nel Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 07.09.2021.

Si riporta una sintesi dell'analisi effettuata.

I dati sono in linea a quelli dei CdS della stessa classe riferita all'ateneo, classe totale atenei e classe centro.

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (IC06 bis) sono in linea con la stessa classe riferita all'ateneo e leggermente inferiore alla classe totale atenei e classe centro.

La Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (IC06 Ter) è nettamente superiore ai dati percentuali riferiti ai CdS della stessa classe riferita all'ateneo, classe totale atenei e classe centro.

In generale non si sono evidenziate particolari criticità tali da avviare nuove azioni di miglioramento.

Descrizione link: Condizione occupazionale

Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/AQ/2021/C2_STA_2021.pdf

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o

I dati sull'opinione che i tutor aziendali di enti e aziende convenzionate hanno espresso sugli studenti del CdS STA, sono ^{15/09/2021} predisposti dal Presidente della Commissione di valutazione del Tirocinio.

Il 'Modulo di valutazione per il Tutor aziendale' viene scaricato direttamente dal sito del D3A direttamente dai tutor aziendali, i quali sono tenuti a compilarlo in maniera autonoma, senza mettere a conoscenza delle risposte lo studente e a re-inviare il questionario al Presidente della Commissione di valutazione del Tirocinio.

I dati predisposti dal Presidente della Commissione di valutazione del Tirocinio sono stati analizzati, discussi e approvati nella seduta del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e in Scienze Agrarie e del Territorio (STA-SAT) del 07.09.2021.

I questionari relativi all'anno di riferimento (da ottobre 2020 ad agosto 2021), compilati dai Tutor delle aziende convenzionate sono 31.

Le valutazioni dei tirocinanti per I.A.A. 2020/2021 da parte delle aziende e/o enti è stata positiva, con risultati interessanti per la preparazione nelle materie di base (29% buono, 71% ottimo), nell'autonomia nella risoluzione dei problemi (3,2% sufficiente, 22,6% buono, 74,2% ottimo) e nell'impegno e motivazione nel risolvere problemi (6,5% buono, 93,5% ottimo). Valori leggermente meno elevati per i giudizi che riguardano la preparazione nelle materie specialistiche (3,2% sufficiente, 38,7% buono, 58,1% ottimo).

In generale le valutazioni sono ampiamente positive e non sono state rilevate criticità nelle opinioni di enti e imprese.

Descrizione link: Valutazione dei Tirocinanti da parte di Enti e Imprese

Link inserito: https://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/AQ/2021/C3_STA.pdf



12/02/2020

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo. Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditemento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il Presidio della Qualità, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il delegato/referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Data Protection, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Ai Presidio della Qualità sono attribuite le seguenti competenze: (tratte dal regolamento PQA e dalla PA02 AQ)
supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;

organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;

coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:

o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per IAQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per IAQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);

o attività di formazione del personale coinvolto nell'IAQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio).

assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con IANVUR;

raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;

assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile.

monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;

organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;

coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;

pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili.

almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;

in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione Qualità della Formazione

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/02/2020

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento o di Facoltà ove costituita, componente del PQA;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, nominato dal Preside/Direttore, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i RQD nelle Facoltà ove costituite ed i RQ;
- pianifica e coordina lo svolgimento degli Audit Interni di Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento, nominato dal Direttore, ha la responsabilità di:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il Responsabile Qualità di Facoltà nel corretto flusso informativo con i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, ha la responsabilità di:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il Presidio Qualità di Ateneo;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del GR, alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
- collabora come membro del GR, alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ.
- pianifica le azioni correttive scaturite dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale e dal Rapporto di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
 - o controllo del rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;
 - o verifica della pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
 - o verifica della pubblicazione dei programmi degli insegnamenti del CdS, con le relative modalità in esame;
- informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti.

In particolare, IAQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono

dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':

Il Presidente del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio

Il Responsabile Qualità del Corso di Studio

Il Gruppo di Riesame

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2021

Per l'intera annualità 2021 sulla base del calendario e del campionamento effettuato dal NdV e dal PQA: effettuazione audit interni

Entro aprile 2021: relazione dei RQF/RQD al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;

Entro maggio 2021: riesame della direzione di Ateneo

Per l'intera annualità 2021: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento

Entro ottobre 2021: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto di riesame ciclico CdS

Entro dicembre 2021: Relazione annuale Commissione Paritetica

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

05/06/2019

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

05/06/2019



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Nome del corso in inglese RD	AGRICULTURAL SCIENCE
Classe RD	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.d3a.univpm.it/lt_sta.2122
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROMANAZZI Gianfranco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CECCOBELLI	Simone	AGR/17	RD	1	Caratterizzante	1. BIOLOGIA ANIMALE E ZOOTECNICA GENERALE
2.	COCCO	Stefania	AGR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PEDOLOGIA AGRARIA
3.	FOPPA PEDRETTI	Ester	AGR/09	PO	1	Caratterizzante	1. MECCANICA AGRARIA 2. MECCANIZZAZIONE VITICOLO-ENOLOGICA 3. AGROENERGIE
4.	MARCHEGGIANI	Ernesto	AGR/10	RU	1	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA
5.	ORSINI	Roberto	AGR/02	RU	1	Caratterizzante	1. COLTIVAZIONI ERBACEE
6.	PAPA	Roberto	AGR/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. GENETICA AGRARIA E FORESTALE
7.	RIOLO	Paola	AGR/11	PO	1	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE
8.	SANTILOCCHI	Rodolfo	AGR/02	PO	1	Caratterizzante	1. AGRONOMIA GENERALE 2. TAPPETI ERBOSI
9.	VISCHETTI	Costantino	AGR/13	PA	1	Caratterizzante	1. CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PETRONI	LORENZA		
NEIGRE	GIORDANO		
BASHO	GIORGIA		
CINCINNATO	ALESSANDRO		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
APPIGNANESI	Laura
CAPOCASA	Franco
MENGHINI	Marco
PETRONI	Lorenza
ROMANAZZI	Gianfranco



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LANARI	Vania		
FOPPA PEDRETTI	Ester		
COCCO	Stefania		



Programmazione degli accessi





Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Brecce Bianche Polo Monte Dago 60131 - ANCONA

Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2021
--	------------

Studenti previsti	100
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Tecnologie agrarie	408
--------------------	-----

Viticultura ed enologia	409
-------------------------	-----



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	AT01
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI• SISTEMI AGRICOLI INNOVATIVI
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali,

rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

evidenzia come la modifica concerne esclusivamente la variazione dei CFU, relativi alle Attività Affini, in particolare nell'intervallo dei crediti da assegnarsi complessivamente nelle attività;

- evidenzia inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

- appropriata descrizione percorso formativo

- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

- verifica conoscenze richieste per l'accesso

- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole

dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n.1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali,

-rileva la corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;

-evidenzia come la modifica concerne esclusivamente la variazione dei CFU, relativi alle Attività Affini, in particolare nell'intervallo dei crediti da assegnarsi complessivamente nelle attività;

- evidenzia inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

- appropriata descrizione percorso formativo;

- adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;

- corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);

- verifica le conoscenze richieste per l'accesso;

- idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella SUA-RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi gli adempimenti di cui all'allegato A del DM n. 47 del 30/01/2013 (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio), così come modificato dal DM 27 dicembre 2013, n. 1059 e sulla base delle indicazioni di cui alla Nota Min. n. 213 dell'08.01.2014, nella relazione annuale da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
R^aD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	012100533	AGROENERGIE <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Ester FOPPA PEDRETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/09	54
2	2020	012101742	AGRONOMIA GENERALE (modulo di AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE) <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Rodolfo SANTILOCCHI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/02	54
3	2020	012101744	ARBORICOLTURA <i>semestrale</i>	AGR/03	Davide NERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	81
4	2019	012100534	BIOLOGIA ANIMALE E ZOOTECNICA GENERALE <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente di riferimento Simone CECCOBELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/17	54
5	2019	012100534	BIOLOGIA ANIMALE E ZOOTECNICA GENERALE <i>semestrale</i>	AGR/17	Marina PASQUINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/17	27
6	2021	012103067	BIOLOGIA VEGETALE <i>annuale</i>	BIO/03	Elisabetta BRUGIAPAGLIA <i>Professore Associato confermato Università degli Studi del MOLISE</i>	BIO/03	108
7	2020	012101745	CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento Costantino VISCHETTI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	81
8	2019	012100541	CHIMICA ENOLOGICA <i>semestrale</i>	AGR/15	Deborah PACETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/15	54

9	2021	012103068	CHIMICA GENERALE E ORGANICA <i>annuale</i>	CHIM/06	Mario ORENA		108
10	2020	012101746	COLTIVAZIONI ERBACEE (modulo di AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE) <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Roberto ORSINI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/02	54
11	2019	012100535	COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento Ernesto MARCHEGGIANI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/10	54
12	2019	012100542	ENOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/15	Roberto POTENTINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	AGR/15	81
13	2021	012103069	ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Paola RIOLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/11	81
14	2019	012100543	ESTIMO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente non specificato		54
15	2019	012100536	ESTIMO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Adele FINCO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	54
16	2021	012103070	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Adrian MANESCU		54
17	2019	012100537	FRUTTICOLTURA <i>semestrale</i>	AGR/03	Franco CAPOCASA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/03	54
18	2020	012101747	GENETICA AGRARIA E FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/07	Docente di riferimento Roberto PAPA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/07	54
19	2019	012100538	INDUSTRIE AGRARIE <i>semestrale</i>	AGR/15	Natale Giuseppe FREGA		54
20	2021	012103071	ISTITUZIONI DI ECONOMIA (modulo di ISTITUZIONI DI ECONOMIA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	AGR/01	Danilo GAMBELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	54
			ISTITUZIONI DI STATISTICA				

(modulo di ISTITUZIONI DI

21 2021 012103073

MAT/06

Elisa BELLUCCI
Ricercatore a t.d. -
t.pieno (art. 24 c.3-a AGR/07 **27**
L. 240/10)

ECONOMIA E
STATISTICA)
semestrale

22	2021	012103074	LINGUA INTERMEDIO (FRANCESE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Cristiano CASUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	54
23	2021	012103075	LINGUA INTERMEDIO (INGLESE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Cristiano CASUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	54
24	2021	012103076	LINGUA INTERMEDIO (SPAGNOLO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Cristiano CASUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	54
25	2021	012103077	LINGUA INTERMEDIO (TEDESCO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Cristiano CASUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	54
26	2019	012100544	MARKETING E POLITICHE COMUNITARIE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente non specificato		54
27	2021	012103078	MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/01	Giampietro FUSILLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	INF/01	54
28	2020	012101748	MECCANICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Ester FOPPA PEDRETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/09	54
29	2019	012100545	MECCANIZZAZIONE VITICOLO-ENOLOGICA <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Ester FOPPA PEDRETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/09	54
30	2020	012101749	MICROBIOLOGIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/16	Cristiana GAROFALO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/16	54
31	2019	012100546	MICROBIOLOGIA ENOLOGICA <i>semestrale</i>	AGR/16	Vesna MILANOVIC <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/16	54
32	2020	012101750	PATOLOGIA VEGETALE	AGR/12	Gianfranco ROMANAZZI	AGR/12	81

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
33	2019	012100539	PEDOLOGIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/14	Docente di riferimento Stefania COCCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/14	54
34	2019	012100540	TAPPETI ERBOSI <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Rodolfo SANTILOCCHI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/02	54
35	2019	012100547	VITICOLTURA DI TERRITORIO <i>semestrale</i>	AGR/03	Vania LANARI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/03	54
36	2019	012100548	VITICOLTURA GENERALE <i>semestrale</i>	AGR/03	Oriana SILVESTRONI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/03	54
						ore totali	2133



Curriculum: Tecnologie agrarie

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/01 Logica matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA GENERALE E ORGANICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	9 - 15
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	30 - 48

Attività caratterizzanti

ambito: Discipline economiche estimative e giuridiche.

CFU

CFU
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito

15

12 - 18

Gruppo	Settore

C11	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12 - 18	12 - 18
	↳ ISTITUZIONI DI ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	↳ ESTIMO RURALE (3 anno) - 6 CFU - obbl		
ambito: Discipline della produzione vegetale		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		39	30 - 54
Gruppo	Settore		
C21	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	18 - 36	18 - 36
	↳ ARBORICOLTURA (2 anno) - 9 CFU - obbl		
	↳ FRUTTICOLTURA (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee		
	↳ AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 12 CFU - obbl		
C22	AGR/13 Chimica agraria	12 - 18	12 - 18
	↳ CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 9 CFU - obbl		
	AGR/07 Genetica agraria		
	↳ GENETICA AGRARIA E FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl		
ambito: Discipline della difesa		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	12 - 24
Gruppo	Settore		
C41	AGR/11 Entomologia generale e applicata	6 - 12	6 - 12
	↳ ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl		
C42	AGR/12 Patologia vegetale	6 - 12	6 - 12
	↳ PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 9 CFU - obbl		
			CFU

ambito: Discipline delle scienze animali		CFU	Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		9	0 - 12
Gruppo	Settore		
C51	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	0 - 12	0 - 12
	↳ <i>BIOLOGIA E GENETICA ANIMALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6 - 18
Gruppo	Settore		
C61	AGR/09 Meccanica agraria	6 - 18	6 - 18
	↳ <i>MECCANICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)			
Totale attività Caratterizzanti		87	60 - 126

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		27	18 - 45
A11	AGR/16 - Microbiologia agraria	18 - 24	18 - 30
	↳ <i>MICROBIOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari		
	↳ <i>INDUSTRIE AGRARIE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	AGR/14 - Pedologia		
	↳ <i>PEDOLOGIA AGRARIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
A12	AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale	6 -	0 -

	↳ COSTRUZIONI RURALI ED ELEMENTI DI GEOMATICA (3 anno) - 6 CFU - obbl	12	12
A13	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	0 - 3	0 - 3
	↳ ISTITUZIONI DI STATISTICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini		27	18 - 45

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Tecnologie agrarie*: 180 138 - 261

Curriculum: Viticoltura ed enologia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/01 Logica matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA GENERALE E ORGANICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	9 - 15
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 30 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	30 - 48

Attività caratterizzanti				
ambito: Discipline economiche estimative e giuridiche.			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			15	12 - 18
Gruppo	Settore			
C11	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ISTITUZIONI DI ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		12 - 18	12 - 18
	↳ <i>MARKETING E POLITICHE COMUNITARIE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
ambito: Discipline della produzione vegetale			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			42	30 - 54
Gruppo	Settore			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			

C21	↳ ARBORICOLTURA (2 anno) - 9 CFU - obbl	18 - 36	18 - 36
	↳ VITICOLTURA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee		
	↳ AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE (2 anno) - 12 CFU - obbl		
C22	AGR/13 Chimica agraria	12 - 18	12 - 18
	↳ CHIMICA E BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 9 CFU - obbl		
	AGR/07 Genetica agraria		
	↳ GENETICA AGRARIA E FORESTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl		
ambito: Discipline della difesa		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		18	12 - 24
Gruppo	Settore		
C41	AGR/11 Entomologia generale e applicata	6 - 12	6 - 12
	↳ ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl		
C42	AGR/12 Patologia vegetale	6 - 12	6 - 12
	↳ PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 9 CFU - obbl		
ambito: Discipline delle scienze animali		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		-	0 - 12
Gruppo	Settore		
ambito: Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	6 - 18
Gruppo	Settore		
C61	AGR/09 Meccanica agraria	6 -	6 -
	↳ MECCANICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		

↳ <i>MECCANIZZAZIONE VITICOLO-ENOLOGICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 60)		
Totale attività Caratterizzanti	87	60 - 126

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		27	18 - 45
A11	AGR/16 - Microbiologia agraria	18 - 30	18 - 30
	↳ <i>MICROBIOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	↳ <i>MICROBIOLOGIA ENOLOGICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari		
↳ <i>CHIMICA ENOLOGICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
↳ <i>ENOLOGIA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
A12		0 - 0	0 - 12
A13	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	0 - 3	0 - 3
	↳ <i>ISTITUZIONI DI STATISTICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		27	18 - 45

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilit� informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Viticultura ed enologia*:

180

138 - 261



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circomterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	12	18	8
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	9	15	8
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica	9	15	8
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		30		
Totale Attività di Base		30 - 48		



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Discipline economiche estimative e giuridiche.		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	18
Gruppo	Settore	min	max
C11	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	18

ambito: Discipline della produzione vegetale		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	54
Gruppo	Settore	min	max
C21	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	18	36
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree		
C22	AGR/07 Genetica agraria	12	18
	AGR/13 Chimica agraria		

ambito: Discipline della difesa		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	24
Gruppo	Settore	min	max
C41	AGR/11 Entomologia generale e applicata	6	12
C42	AGR/12 Patologia vegetale	6	12

ambito: Discipline delle scienze animali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		0	12
Gruppo	Settore	min	max
C51	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	0	12
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale		
	AGR/19 Zootecnia speciale		

ambito: Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	18

Gruppo	Settore	min	max
C61	AGR/09 Meccanica agraria	6	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		60	
Totale Attività Caratterizzanti		60 - 126	

▶ Attività affini R&D

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	45
A11	AGR/14 - Pedologia AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 - Microbiologia agraria	18	30
A12	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale	0	12
A13	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	0	3
Totale Attività Affini		18 - 45	

▶ Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	- -
	Tirocini formativi e di orientamento	6 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività 30 - 42



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	138 - 261



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Circa la proposta di attivare corsi integrati con moduli inferiori a 6 CFU per le attività caratterizzanti ed a 5 CFU per le attività affini si segnala che questa ed altre modifiche erano già state approvate dal CdD del 25 novembre 2015 e successivamente dal SA del 18 dicembre 2015 senza darne esplicita motivazione, che risulta essere la seguente: Nel C.d.S. di STA tale articolazione, limitata al caso suddetto, conferisce complementarità alle tematiche trattate ed un notevole valore aggiunto alla preparazione degli studenti, nel rispetto dei limiti numerici vigenti (motivazione approvata con decreto rettorale n. 260 del 14 marzo 2016).



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

Il CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie è inserito nella Classe delle Lauree L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali)

insieme ad un altro CdS, il CdL in Scienze Forestali ed Ambientali.

I due CdL derivano dalla trasformazione di CdL già attivi, ai sensi del D.M. 509/1999, nella Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona.

I motivi che hanno indotto ad istituire due CdL nella classe L-25 sono diversi e di seguito illustrati.

In primo luogo, la scelta è rivolta a servirsi dell'opportunità di quanto previsto nella declaratoria della classe L-25 che, in relazione al rinnovato ruolo multifunzionale che la società attribuisce all'agricoltura e alla gestione delle risorse forestali e ambientali, prevede che i laureati potranno svolgere attività professionale sia nella progettazione semplice e nella gestione degli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni del settore agrario, sia per quanto attiene alla gestione sostenibile della risorsa forestale e del territorio.

Su questa base, sono stati proposti i CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie ed il CdL in Scienze Forestali e Ambientali. Il primo è indirizzato alla formazione di un laureato che si occupa delle problematiche della produzione agraria, sviluppati con riferimento all'innovativo e necessario criterio della sostenibilità ambientale ed alle realtà economico-sociali dei paesi industrializzati. Il secondo è volto alla formazione di un laureato che si occupi della gestione del patrimonio forestale e ambientale e delle azioni necessarie per la gestione, conservazione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche che sono in stretta connessione con le altre attività del mondo agro-silvo-pastorale.



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/08 , AGR/10 , AGR/14 , AGR/15 , AGR/16)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : MAT/06)

Nella costruzione del percorso formativo del Corso di Laurea è previsto l'inserimento di materie di particolare interesse per il completamento della figura di laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Precisamente sono state previste materie che fanno riferimento ai seguenti SSD:

AGR/08 Idraulica Agraria - per l'importanza tecnica e ambientale dell'idraulica agraria e delle sistemazioni idrauliche-forestali;

AGR/10 Costruzioni Rurali e territorio agroforestale - per l'importante contributo tecnico e professionale nell'ambito delle costruzioni rurali e della topografia;

AGR/14 Pedologia - per dare l'opportunità agli studenti di completare le conoscenze nell'ambito del suolo agrario;

AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari - per l'importante contributo nel fornire conoscenze sulle tecniche di trasformazione dei prodotti e dell'organizzazione dell'industria alimentare;

AGR/16 Microbiologia agraria - considerata importante per fornire al laureato le conoscenze di base sulla microbiologia agraria e sul possibile ruolo nel settore agrario ed anche agroindustriale;

MAT/06 Probabilità e statistica matematica - è stato inserito fra i settori affini in quanto copre il modulo di Istituzioni di statistica nell'ambito del corso integrato «Istituzioni di economia e statistica».



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

L'abbassamento da 5 a 3 crediti di un gruppo nelle attività affini è stato approvato con decreto rettorale n. 260 del 14 marzo 2016.